

Castelli della Loira, Mont St. Michel, Nordmandia e Parigi

Periodo 23/04/2005 – 01/05/2005

Premessa:

Questo è un diario di bordo del nostro primo viaggio in camper, che alla luce dell'esperienza maturata dal gruppo, si è dimostrato un successo; grazie anche alla documentazione reperita sul sito di *CamperOnLine*. Infatti la preparazione e la scelta dell'itinerario è stata fatta con l'aiuto e l'esperienza degli altri camperisti che hanno lasciato una buona traccia da seguire.

Grazie a Tutti.

Il mezzo utilizzato è stato un Dinghy 5 mansardato con 7 posti, noleggiato presso la struttura di Abrate Tour di Torino, dalla quale ci aspettavamo un servizio migliore, visto il numero di mezzi che mettono a disposizione per il noleggio. Ci hanno dato un mezzo che presentava parecchi difetti dovuti all'usura ed alla mancata manutenzione; fortunatamente nessuno dei quali era determinante tanto da interrompere il viaggio e da buoni italiani (ci si adatta) siamo riusciti a "sopravvivere".

L'equipaggio è composto da:

Renato (50 anni)	Pilota e cartografo
Adriano (45 anni)	Pilota e navigatore
Carla (50 anni)	Cuoca e assistente
Dora (45 anni)	Cuoca e navigatrice

Torino – Lyon : 23 aprile 2005

Dopo aver ritirato il camper la sera precedente ed effettuato tutte le operazioni di carico nella mattinata, alle ore 16.00, foto di gruppo e partenza da Torino, con l'intento di fermarci dalle parti di Chambery per cenare e pernottare. Km. 39954.

A Rivoli, prima dell'imbocco dell'autostrada ci fermiamo per il pieno di gasolio. Alle 17.40 arriviamo al Traforo del Frejus e dopo aver pagato entriamo in territorio francese. Non riusciamo a fare il biglietto di A/R valido per solo 7 gg, per via della ns. "prolungata" permanenza; saremmo tornati 8 gg dopo.

Prendiamo l'A43 in direzione Chambery ed una volta arrivati, per errore ci troviamo fuori dall'autostrada e decidiamo di percorrere la N6 fino a Lyon dove arriviamo intorno alle 21. Cerchiamo un'area di servizio sulla tangenziale di Lyon e ci fermiamo vicino a dei camion per cenare e passare la notte. Verso le 23 si accosta vicino a noi un altro camper di Roma. Facciamo due chiacchiere e poi tutti a nanna.



Km. Partenza	39954	Gasolio	70,00
Km. Arrivo	40280	Pedaggi	66,60
Percorrenza	326	Totale	136,60

Lyon - Chambord - Cheverny: 24 aprile 2005

Sveglia ore 7.00 (Adriano è un mattiniero) – Lunga colazione, quattro chiacchiere con i romani i quali decidono di seguirci fino ad un certo punto e finalmente verso le 8.45 si parte. Prendiamo l'A6 fino a Macon e poi la N79 fino a Moulins dove ci fermiamo per fare un pieno e per salutare gli altri che proseguivano per Parigi, mentre noi proseguiamo sulla N7, N76 in direzione di Bourges , D765 per Blois e poi Chambord.

Ciò che colpisce tutti noi è la mancanza di persone per la strada in qualsiasi ora, sembrano dei luoghi disabitati anche se molto curati. Unico indizio che ci fa capire che le persone vi risiedono. Sono tutti paesini composti di villette con dei giardini privati che fanno invidia uno con l'altro.

Alle 16.30 arriviamo a **Chambord** per la visita al castello.

Due colonne ai lati della strada delimitano

l'area del castello: l'attraversiamo e percorriamo per alcuni chilometri il lungo viale alberato che ci porta al parcheggio. Sembra di essere stati catapultati in un altro mondo, se non fosse per il passaggio di qualche auto e del ns. camper, che disturbano la quiete, si sente solo il cinguettio degli uccelli. Ti immagini che da un momento all'altro, dietro la curva, debba sbucare una carrozza trainata da cavalli che porta a spasso i nobili di corte. Lasciamo il camper nel parcheggio limitrofo e ci incamminiamo verso il castello. La vista che si apre davanti agli occhi è meravigliosa.



Ti lascia senza fiato ... il castello è uno splendore in tutta la sua maestosità.

Visto l'orario (chiusura ore 18.00), riusciamo a prendere ancora i biglietti d'ingresso con l'auto guida (indispensabile) ed entriamo per visitarlo. All'interno la maestosa scala centrale, progettata dicono da Leonardo da Vinci, porta ai piani superiori. Vista l'originalità dell'opera, solo lui poteva realizzare qualcosa del genere. L'interno ricco di quadri ed arredi, merita la visita. Il parco circostante è adeguato alla grandiosità del castello stesso.

Verso le 19,30 raggiungiamo il camper e ci spostiamo verso **Cheverny** alla ricerca di un'area CS. Incrociamo un camper francese che si ferma; l'autista scende e venendoci vicino ci dice (era originario di Venezia) che lui stava andando in un cascina nelle vicinanze, dove i proprietari accettano i camperisti per la sosta notturna. Per accedere a questi luoghi di sosta bisogna essere iscritti ad un'associazione francese ed avere sul parabrezza del camper l'adesivo che ne dimostri l'appartenenza, per noi è stata fatta un'eccezione. Non ricordo il nome di questa struttura che ha tantissimi posti analoghi disseminati per tutto il territorio francese.

Alle 21 ci fermiamo per la cena e ... buona notte a tutti.

Km. Partenza	40280	Gasolio	74,00
Km. Arrivo	40720	Pedaggi	8,50
Percorrenza	440	Totale	82,50

Cheverny – Chenonceaux – Mont St. Michel : 25 aprile 2005

Adriano come al solito ci dà la sveglia (ore 7.00) con un ottimo profumo di caffè e con questo si fa perdonare sicuramente per l'orario.

E' una bellissima giornata, ma con tanta umidità esterna dopo che la pioggia ci ha tenuto compagnia tutta la notte. Alle 7.30 salutiamo i vicini lasciandogli un biglietto sul parabrezza e partiamo. La giornata si prevede abbastanza pesante e vogliamo arrivare a Mont St. Michel in serata per vedere la marea.

Prendiamo la D102 direzione Contres e poi sulla D30, D764, D176 e D40 arriviamo alle 8,45 nel parcheggio dell'area antistante il **Castello di Chenonceaux**. Ci sistemiamo col camper; io con Adriano andiamo nella vicina cittadina a comperare dei fumanti croissant e ritorniamo per fare un'ottima colazione.

Alle 10.15 finalmente ci muoviamo per la visita al castello. Anche questo è grandioso. Dopo l'ingresso al sito ed aver percorso un lungo viale alberato, arriviamo alla vista dei bellissimi giardini antistati il castello che vennero fatti costruire dalle donne importanti che lo abitarono, come Caterina de Medici e Diana Poiter. La sua costruzione sul fiume, gli crea intorno un'atmosfera magica. L'interno è tutto arredato con i mobili d'epoca, suggestive sono anche le cucine



Alle 15.00 dopo aver mangiato un boccone, ripartiamo in direzione dell'altra località affascinante del ns. viaggio : Mont St. Michel. Percorrendo la D140 per Tours e poi la D959, D306 per Levals, Fougeres arriviamo a **Mont St. Michel** alle ore 20.30 giusto in tempo per vedere il culmine della marea che era dato alle ore 21.00. Ci fermiamo sulla strada che porta all'abazia dove erano in sosta altri camper. Facciamo un giretto al tramonto fino ai piedi dell'abazia e poi ritorniamo per cenare, con lo sfondo di un panorama da favola. Sembrava che da un momento all'altro dovesse uscire da una delle tante finestre, Mago Merlino a cavallo di una scopa seguito da una scia di stelle.

Dopo cena ci spostiamo nella vicina area di sosta camper, poiché intorno a noi non c'era più nessuno e per evitare spiacevoli sveglie notturne da parte dei gendarmi. L'idea è di ritornare l'indomani mattina presto per vedere l'arrivo della nuova marea, prevista per le ore 9.00. Soddisfatti di tutto quello che abbiamo visto, ci addormentiamo come i bambini contenti di aver avuto ciò che desideravano.

Km. Partenza	40720	Gasolio	65,00
Km. Arrivo	41041	Pedaggi	0
Percorrenza	321	Totale	65,00

Mont St. Michel – Pointe du Hoc (Normandie) : 26 aprile 2005

Alle 7.00 ci svegliamo e raggiungiamo la postazione lasciata la sera precedente per godere nuovamente dello spettacolo offertoci dalla natura. Facciamo colazione ed alle 7,30 puntuale vediamo un rivolo d'acqua sopraggiungere ed avanzare verso i parcheggi più in basso. La marea sta arrivando ad una velocità di 1 metro al secondo.

E' impressionante ... Mentre finiamo di far colazione e ci crogioliamo delle meraviglie della natura, sentiamo bussare ... erano i gendarmi che ci invitano ad allontanarci col camper, per parcheggiarlo nelle aree di sosta apposite. Non possiamo sostare lì perché deturpiamo il panorama ... bha !

Io ed Adriano lasciamo li Dora e Carla e andiamo a parcheggiare ritornando in bici (unico giro in bici fatto durante il viaggio).

Alle 9.00 ormai il mare aveva ricoperto l'intero parcheggio sottostante la strada.



Facciamo un giro veloce del borgo, lungo l'unica ripida strada, sede di numerosi negozi e ristoranti, raggiungiamo l'abbazia, dotata di un ulteriore cinta fortificata. Oltrepassato l'ingresso, muniti di un utile audioguida, si continua a salire passando tra il palazzo dell'abate e la chiesa fino a un bellissimo spiazzale panoramico antistante la chiesa.

Attraversata la chiesa, l'itinerario porta al complesso edificio che le sta a lato, detto la Merveille, che, su diversi piani, presenta il chiostro, il refettorio dei monaci, le sale degli ospiti e dei cavalieri, cripte e altri locali legati all'attività dei monaci (e a quella dei prigionieri del periodo successivo alla rivoluzione francese in cui il complesso fu adibito a prigione).

Alle 12.30 ritorniamo al parcheggio per proseguire il ns. viaggio in direzione Saint Malo. Lungo il tragitto vediamo parecchi posticini dove poterci concedere alcuni peccati di gola e

visto l'ora ci fermiamo in un ristorante *La Belle de Vilaine* vicino a *Saint-Méloir-des-Ondes* sulla D155 e ... ostriche e frutti di mare a go go !!!

Passaggio veloce a *Saint Malo* alla ricerca di un'area CS; ne troviamo una e riusciamo a fare carico/scarico gratuito di acqua e ripartiamo alle 17.00 verso il luogo dove avvenne lo sbarco degli americani in Normandia. Ritorniamo verso *Mont St. Michel* e proseguiamo per *Saint-Lo* per arrivare alle ore 20 nel parcheggio camper del sito di *Pointe du Hoc*.

Percorriamo a piedi il tragitto che dal parcheggio porta verso la scogliera e lo spettacolo è da brivido; lungo l'estesa radura ci sono innumerevoli crateri formati dalle cannonate delle navi americane. Tutto lasciato a testimonianza di quello che avvenne un tempo. Arriviamo fino alla scogliera dove possiamo ammirare il panorama delle falesie a picco sul mare.

Alle 21.00 ripartiamo sulla N13 in direzione *Cean*, A13 autostrada per Parigi e verso le 23.00 a circa 200 km. da Parigi ci fermiamo in un'area di servizio per la notte.



Km. Partenza	41041	Gasolio	52,90
Km. Arrivo	41410	Pedaggi	4,20
Percorrenza	369	Totale	57,10

Parigi : 27 – 28 – 29 aprile 2005

Adriano insonne, alle 6.30 ci prepara un caffè e partiamo subito. Nell'ultima area di servizio, prima di entrare in Parigi, ci fermiamo per la colazione ed alle 10.00 siamo nel caos del traffico parigino. Ci dirigiamo dalle parti della Torre Eiffel alla ricerca di un parcheggio, ma giriamo come dei disperati senza esito. In tutta Parigi i parcheggi sono a pagamento (2 ore max) ed è già difficile trovarne uno per la macchina, figuriamoci per un camper, inoltre in quei pochi spazi dove potevamo metterci c'era il divieto per i camper. Alle 12.00 prendiamo la saggia decisione di andare in campeggio e ci serviamo di quello in *Bois de Boulogne*. Attrezzato, ordinato e pulito, con servizio navetta che ogni 30 min. ti collega alla vicina *Place de la Porte Maillot* dove c'è la metropolitana.

Mangiamo in camper un boccone veloce ed alle 13.30 prendiamo la navetta per il primo giro di Parigi. Nel pomeriggio riusciamo a visitare la **Tour Eiffel** (2 ore di coda per poter salire), fare un giro sul **Bateau-Mouche** ed infine chiudere la serata con una visita al **Quartiere Latino**, dove abbiamo cenato in un caratteristico ristorante greco.

Rientro in campeggio verso la mezzanotte e tutti a nanna, abbastanza stanchi.



Il giorno dopo solita sveglia alle 7.00, colazione e nuovamente in giro per le 9.00. Visita de l'**Arco di Trionfo**, **Place de la Concorde**, il museo del **Louvre**, **Notre Dame** e i **Giardini di Lussemburgo**.

Alle 21.00 ritorniamo in campeggio, ceniamo con l'idea di uscire in camper subito dopo e fare un giro di Parigi by Night, ma la stanchezza prevale e decidiamo per il riposo.

Il mattino dopo facciamo colazione e poi decidiamo di lasciare il campeggio e parcheggiare il camper nelle limitrofe zone, lungo i viali di *Bois de Boulogne* per ritornare poi la sera ed spostarci. Quindi facciamo CS e liquidiamo il camping.

Nella giornata visitiamo l'**Invalides**, il **Pantheon**, un giro a **Pigalle** e la vicina **Basilica del Sacro Cuore** di *Montmartre*, l'**Opera** e per finire un giro nei *Grandi Magazzini La Fayette*.

Alle 21.00 ritorniamo in camper, ceniamo ed alle 23.00 partiamo per un giro notturno per poi proseguire verso Versailles.

Alle 0.30 entriamo nel parcheggio antistante

il Palazzo Reale e parcheggiamo vicino ad altri camper, con l'intento di spostarci entro le 7.30 del mattino per parcheggiare altrove, poiché la tariffa oraria diurna è di € 2.50, mentre la sosta notturna è gratuita.



Km. Partenza	41410	Gasolio	0
Km. Arrivo	41717	Pedaggi	0
Percorrenza	307	Totale	0,00

Versailles – Torino : 30 aprile 2005 – 01 maggio 2005

Solita sveglia di Adriano alle 7.00 il quale esce dal parcheggio per andare lungo una strada limitrofa al castello; sostiamo e dopo aver fatto colazione ci incamminiamo per l'ultima visita, quella della **Reggia** prima del rientro a casa.



La coda alle biglietterie è sempre nella media (circa 1 ora) e alle 9.30 riusciamo ad entrare all'interno. Vista la sua grandiosità, ci sarebbe da scrivere per una giornata, ma mi limito a dire che merita il tempo speso di una giornata. E' tutto bello dal palazzo con gli appartamenti del Re e della Regina, ai giardini con le meravigliose fontane, al grande e piccolo Trianon.



Alle 18.00 usciamo dal Castello, andiamo verso il camper, facciamo cena e verso le 21.30 partiamo per il rientro.

Alle 23.00 circa ci fermiamo in un'area di servizio sulla A6 per la notte.

L'indomani mattina il solito gallo "Adriano" si sveglia presto e riparte; ci fermiamo verso le 11.00 per un pieno di gasolio e un piccolo relax per noi. Alle 13.30 ci fermiamo in un paesino nei pressi di Macon, sotto l'ombra di alcuni alberi per il pranzo.

Ripartiamo subito dopo e alle 19.30 arriviamo a casa, con un po' di stanchezza, ma contenti e felici per la bellissima esperienza.

Essendo il ns. primo viaggio in camper, possiamo dire che è andato benissimo e abbiamo già preventivato di farne un altro a settembre ... la meta si vedrà!

Un grazie a tutti coloro che tramite il sito di *CamperOnLine* ci hanno dato degli ottimi consigli

Km. Partenza	41717	Gasolio	116,00
Km. Arrivo	42560	Pedaggi	96,50
Percorrenza	843	Totale	212,50

T O T A L E C o s t i

Km. Partenza	39954	Gasolio	377,90
Km. Arrivo	42560	Pedaggi	175,80
Percorrenza	2606	Totale	553,70